

BRESCIAOGGI CORRE

bresciaoggi.corre@bresciaoggi.it
tel. 030.229.4278 / whatsapp 335.831.3358

IL CALENDARIO La Fidal aggiorna i protocolli e le associazioni adesso possono partire con un calendario più ricco



Nelle prossime settimane il calendario bresciano del running sarà più fitto e per tutti gli appassionati non saranno pochi gli appuntamenti nei quali mettersi in gioco

Per il running bresciano al via una nuova stagione

Dalla Vertical in Maddalena all'Hinterland Gardesano gli organizzatori guardano avanti con molta fiducia. E CorrixBrescia scalda i motori: via il 14 ottobre

Luca Regonasi

●● Riparte, o continua, la stagione del running provinciale. E prosegue proprio da Brescia, dove domenica andrà in scena l'attesissima prima edizione della Vertical trail funivia della Maddalena sulle pendici del monte cittadino e lungo un sentiero nuovo di zecca. Organizzato dal comitato bresciano del CSI, presieduto da Emiliano Scalfi, la scalata alla «Maddalena» segnerà anche l'inizio di un nuovo periodo per le corse non stadia, cioè su strada, montagna e campestri.

La Fidal, infatti, ha aggiornato il protocollo anti-Covid, chiedendo il Green pass ai runner, ma allargando a 2.000 il numero di atleti che possono partire nella stessa «onda» di una gara. Restano valide tutte le altre norme che limitano il diffondersi della pandemia, ma è chiaro che pure gli enti di promozione sportiva possono adesso organizzare con più tranquillità le proprie manifestazioni. Come CorrixBrescia, che tra un mese tornerà in pista. Parola di Michela Putelli, la nuova presidente dell'associazione podistica cittadina: «Il 14 ottobre ripartiamo all'insegna dell'ottimismo e

del nostro consueto spirito amatoriale - spiega - poi continueremo la nostra attività ogni giovedì sera».

L'evento, patrocinato dalla Loggia, porterà nuovamente nel centro storico della Leonessa i runner e i camminatori: «CorrixBrescia è cresciuta ogni anno - ricorda Putelli - ma stavolta abbiamo dovuto fissare a 700 il numero massimo di posti disponibili per l'abbonamento annuale». Per iscriversi, solamente online, sarà inoltre necessario possedere il Green pass: «Una decisione condivisa con i miei collaboratori - sottolinea la presidente -.

spetteremo rigidamente il protocollo anti-Covid, ma vogliamo poco alla volta tornare alla normalità». Intanto ripartiranno i gruppetti di podisti e camminatori, suddivisi per velocità. Al via anche i settori trail e urban trail, tra colle Cidneo e Maddalena, mentre il sogno della Putelli è fondare la «primavera» di Corrix Brescia, ossia un gruppo riservato agli under 21.

Anche AICS, reduce dalla Lake run sul Sebino, è pronta per tornare a correre: «C'è grande voglia da parte dei tanti appassionati e noi intendiamo assecondarli», assicura il presidente del comitato bresciano, Antonio Parente. Le prime date ufficiali? Il primo novembre toccherà alla «Di corsa in Maddalena», la classica cronoscalata sull'asfalto che sale dalla città alla vetta della montagna, mentre il 14 novembre sarà il turno della «Bresciniana in collina», che per l'occasione partirà dalla pista di Sanpolino e percorrerà un giro di 8 km attraverso il Parco delle cave. Altri eventi in via di definizione da parte di AICS sono la Corritalia a ottobre, l'apprezzata Metrorun e, a dicembre, la corsa dei babbi Natale e la Corsa della Stella il giorno di santo Stefano.

Proseguono poi anche gli appuntamenti dell'Hinterland gardesano. Il sodalizio del presidente Costantino Felter è reduce da una Straleno oltre le aspettative con più di 500 iscritti e punta dritto alle prossime domeniche con le manifestazioni ludico-motorie senza classifiche: «Abbiamo già preparato il calendario 2022 e siamo convinti di poter tornare presto a gareggiare - conferma Felter -.

Intanto il prossimo obiettivo è allestire le partenze di gruppo per i bambini con la premiazione».

IRISULTATI Una prestazione fenomenale

Menegardi è super in Olanda: che vittoria nella 100 chilometri

Moneghini «ultra» fino a Sanremo
Bani è terza sotto le Tre Cime

●● Weekend davvero ricco di risultati esaltanti per i runner bresciani. A partire da Marco Menegardi, che ha trionfato nella 100 chilometri sulle strade di Winschoten, in Olanda, classica internazionale arrivata alla 45esima edizione. L'ultramaratona dell'Atletica Paratona si è imposto con il tempo di 6h37'09", abbassando di quasi mezz'ora il record personale per salire al quinto posto nelle liste nazionali di sempre. Il 35enne di Castiglione delle Stiviere, medico agli Spedali civili di Brescia, è così tornato alla vittoria dopo il titolo tricolore della 100 chilometri conquistato in primavera. Alla media di 3'58" ogni mille metri, Menegardi ha poi festeggiato il successo sul podio con l'inno italiano: «Emozioni che fanno battere il cuore - ammette "SuperMene" -.

Forse volevo anche qualcosa di più, ma questo cronometro non è assolutamente una cosa da poco».

A proposito di ultra, da incoraggiare pure la prova di Fulvio Moneghini alla Milano - Sanremo running. L'esperto podista bresciano si è piazzato al ventesimo posto con il tempo di 5h15'4" nella gara di 285 km che collega il capoluogo lombardo alla riviera ligure. Davvero da applausi la prova di Moneghini, 54 anni, che conferma la sua attitudine per le prove di lunga durata andando a toccare ancora una volta il traguardo nel mare di Sanremo.

È una prima volta sorprendente, invece, l'ultra solitaria di Cristian Tomasi. Il bresciano di origine sarda ha collegato a piedi Olbia e Cagliari realizzando un progetto personale da brividi e attraversando l'isola da nord a sud. La sua «Su Pausu marathon» è quindi adesso realtà: «Un grande sogno raggiunto, grazie al mio team e a tutti i sardi che mi hanno seguito e tifato. Non finisce qui», è il commento dell'ultramaratona dei Podisti Lograto, che ha chiuso la sua traversata di 366 km in poco più di 3 giorni.

Tornando alle gare, l'ultimo fine settimana ha anche applaudito il terzo posto di Barbara Bani alla Südtirol Drei Zinnen alpine run di Sesto Pusteria (Bolzano). La bresciana della Freezone, con il tempo di 1h46'39", si è arresa soltanto alla vincitrice, e che vincitrice, ovvero una campionessa come la finlandese tre volte vincitrice della coppa del mondo di Biathlon, Kaisa Makarainen, e ad Agnes Tschurtschenthaler nella corsa in montagna delle Tre cime di Lavaredo; di 15,2 chilometri il percorso, con un dislivello di 1333 metri. Nella stessa specialità l'Atletica Paratona celebra l'oro mondiale di don Franco Torresani, che si è imposto nella prova master della categoria M55. La gara iridata si è svolta in Austria: il sacerdote trentino ha impiegato 41'25" per completare gli 8 km con 800 metri di dislivello.

L. Reg.

SUL GARDA Si corre sabato 25 settembre

Per la Caminàa Trail iscrizioni ancora aperte

Sarà la quinta edizione di un evento che affonda le proprie radici ancora negli anni Settanta

●● Storica, certamente. Lo è la Caminàa Trail, che dell'aggettivo proprio si fregia vantando radici che risalgono all'ormai lontano 1974. Quando il trail doveva ancora essere «inventato». Al punto che da queste parti, sui monti di Gargnano e più precisamente a Navazzo, qualcuno azzardò paternità primigenia su questo genere di corse. Una cosa è comunque certa: quando il 15 aprile di quell'anno si corsero i 35 chilometri della prima edizione della Caminàa nessuno a Navazzo e oltre avrebbe potuto prevedere che, passato il testimone alla Diecimiglia del Garda nella versione stradale giunta ora al numero 48 affidato all'archivio, si sarebbe «sbarcati» negli anni Duemila. Arrivano fino al 2021, in epoca Covid, e alla data del 25 settem-

bre quando tornerà la gara. Che osserverà le regole attuali (obbligo di Green Pass): in tutto 27 chilometri e 950 metri (1.610m d+) di tracciato impegnativo. Che propone le ascese al monte Comer e a cima Denervo, punto più alto a quota 1.459, nel tratto d'abbrivio dopo la partenza da Navazzo, fissata alle 8.30 precise, al campo sportivo accanto alla Parrocchiale di Santa Maria Assunta, a Navazzo. A partire dalle 7 aperto il ritiro pettorali operativo sul posto. Ci sono pettorali disponibili, ma il tempo a disposizione scade alle 20 del 21 settembre, termine di chiusura delle iscrizioni. Che vanno fatte esclusivamente sul sito www.diecimigliadelgarda.net allegando copia della ricevuta del bonifico di 20 euro (quota d'iscrizione) da effettuare sul c/c del Gs Montegargnano (IBAN IT 98 R087 3554 5500 5700 0401 904 BIC CCRTIT21TBLT, causale: Iscrizione V Caminàa Storica Trail).

E. Cal.

LA GARA Tracciato impegnativo fino al rifugio Lissone e soddisfazione per gli organizzatori

La Scalata della Valle Adamè torna e regala subito spettacolo

Al maschile vince Trentin davanti a Luca Malgarida. Nel settore femminile Ghirardi su Cotti Cottini

●● La sedicesima edizione della Scalata alla Valle Adamè è tornata. Dopo un anno di stop causa Covid, l'impegnativa gara che conduce ai 2050 metri del rifugio Lissone dopo 7,7 chilometri ha visto al via quasi 100 atleti nel decimo appuntamento della Valle dei segni Mountain cup con viva soddisfazione della Podistica Valle Adamè e del suo presidente Silvano Paini: «Una bella gara bacata dal sole. Torniamo in presenza dopo un anno di stop

in cui un gruppo di amici ha tenuto viva la gara organizzando un evento virtuale. Siamo contenti per il numero dei partecipanti sia per la corsa che per la camminata ed anche per il livello degli atleti. Ritroviamo i vincitori dell'ultima edizione, gente che è arrivata qui anche con la neve, e tanti altri interpreti di valore. Sono stato chiamati ad un impegno tosto, da 1100 metri di quota e dopo 3,5 km di falsopiano sull'asfalto inizia il dislivello vero fino al Lissone».

La gara maschile ha premiato Davide Trentin del Grosio che in 48'08" ha messo in fila Luca Malgarida dell'Us Malonno che ha tagliato il tra-



La premiazione della gara femminile. FOTO PIERDOMENICO MACRÌ

guardo in 48'32" e Damiano Pedretti. Appena oltre il muro dei 49' Fabrizio Boldini, dell'Angolo Mountain Running, attuale capoclassifica del circuito Vallecarnonica Mountain cup che al femminile vede sempre guidare Stefania Cotti Cottini che mantiene il primato grazie all'ennesimo podio stagionale. Questa volta la camuna di Esine si è dovuta arrendere ad un'agguerrita rivale: la gara femminile ha infatti premiato Corinna Ghirardi. 56'22" il tempo della portacolore dell'Us Malonno che in inverno miete risultati nello skiathlon ed in estate si distingue nella corsa in montagna. 59'02" il tempo invece dell'alfiere della Pellegrinelli nella gara che sul terzo gradino del podio vede salire Beatrice Bianchi del Sovere. Il prossimo appuntamento con la Vallecarnonica Mountain cup sarà sabato con l'Aviolo Race, una cronoscalata di 2 km sul sentiero che conduce al lago Aviolo.

E. Cal.